



Comune di Bologna

*Area Welfare e Promozione del benessere della comunità*

Proposta N.: **DD/PRO/2021/9155**

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI SOGGETTI GESTORI DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ACCREDITATI DI CENTRO DIURNO PER ANZIANI**

Importo: 69.082,37

### **IL DIRETTORE**

**Premesso che:**

- con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2020/137, DC/PRO/2020/137, PG n. 535398/2020 del 17/12/2020, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023, sezione strategica e sezione operativa;
- con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2020/138, DC/PRO/2020/129, PG n. 535593/2020 del 17/12/2020, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Bologna 2021 – 2023;
- con Delibera di Giunta Rep. DG/2020/309, DG/PRO/2020/290, PG n. 540556/2020 del 22/12/2020, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021 – 2023;
- con Delibera di Giunta Rep. DG/2020/312, DG/PRO/2020/355, PG n. 540561/2020 del 22/12/2020, è stato approvato il Piano della Performance-piano dettagliato degli obiettivi assegnati ai Dipartimenti, Aree, Settori, Istituzioni ed Quartieri per l'anno 2021;

**Premesso, inoltre, che:**

- con determinazione dirigenziale P.G. n. 150434/2018 sono stati approvati i contratti di servizio, di seguito dettagliati, con i soggetti gestori dei servizi socio-sanitari accreditati di Centro Diurno per Anziani con posti anche per disabili aventi durata 01/05/2018 - 31/12/2020, ad eccezione del contratto Rep 3353/2018 relativo al Centro Diurno L'Aquilone la cui scadenza iniziale, prevista per il 30/04/2020, è stata prorogata al 31/12/2020 con determinazione PG n. 144377/2020:

<b>GESTORE</b>	<b>STRUTTURA</b>	<b>REPERTORIO</b>
<b>Asp Città di Bologna</b> (cod. forn. 111869 C.F.03337111201)	Centri Diurni Albertoni, Savioli, Centro polifunzionale per Anziani	rep. n. 3352/2018

	Cardinale G. Lercaro, San Nicolò di Mira.  Centro Diurno L'Aquilone	rep. n. 3353/2018
<b>ATI Emmaus SpA. / Cooperativa Sociale Punto Service a.r.l.</b> (cod. forn. 118138, Codice Fiscale 01457730032)	Centro Diurno I Platani	rep. n. 3358/2018
<b>Consorzio Aldebaran Società cooperativa Sociale</b> (cod. forn. 99511, Codice Fiscale 02606891204)	Centri Diurni I Tre Girasoli, Il Castelletto, Pizzoli, I Mughetti, I Tulipani, Prezzolini	rep. n. 3351/2018
<b>Cooperativa Sociale Elleuno s.c.s</b> (cod. forn. 66616, Codice Fiscale 01776240028)	Centri Diurni Calvi e Virgo Fidelis	rep. n. 3354/2018
<b>Cooperativa Sociale Società Dolce</b> (cod. forn. 17725, Codice Fiscale 03772490375)	Centro Diurno Il Melograno	rep. n. 3356/2018
<b>Fondazione Gesù Divino Operaio</b> (cod. forn. 114714 CF03536701208)	Centro Diurno Nasalli Rocca	rep. n. 3357/2018
<b>Impresa Ancora Servizi soc. coop. Sociale</b> (cod. forn. 31207, Codice Fiscale 04201270370)	Centro Polifunzionale per Anziani Madre Teresa di Calcutta	rep. n. 3355/2018

**Richiamate** le principali norme statali per il contenimento dell'epidemia COVID 19 nei servizi socio-sanitari:

- le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato fino al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il DPCM del 3 dicembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»" e, nello specifico, l'art. 1, comma 10, lettera dd) secondo cui l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione, nonché l'art. 12 - Ulteriori disposizioni specifiche per la disabilità - secondo cui le attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semi-residenziali per persone con disabilità, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario vengono svolte secondo piani territoriali, adottati dalle Regioni, assicurando attraverso eventuali specifici protocolli il rispetto delle disposizioni per la prevenzione del contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori;

**Richiamate inoltre** le principali norme regionali per il contrasto dei contagi e la riapertura dei servizi socio-sanitari per le persone anziane e le persone con disabilità nella fase 2 e 3 dell'emergenza COVID-19:

- la nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione (prot.PG/2020/0240903 del 20/03/2020) con cui è stato previsto il mantenimento da parte dei gestori delle strutture residenziali per anziani e disabili di alcuni posti liberi e non occupabili allo scopo di poter allestire al bisogno camere singole per l'isolamento;

- la DGR n. 406 del 27/4/2020 “Approvazione dei piani di contrasto alla diffusione del COVID-19 nelle strutture residenziali e presso il domicilio”;
- la DGR n. 526 del 18/05/2020 “Programma regionale per la riattivazione nella fase due dell'emergenza COVID-19 delle attività sociali e socio-sanitarie e dei centri diurni per le persone con disabilità di cui all'articolo 8 del DPCM 26 aprile 2020”;
- l'ordinanza regionale n. 109 del 12/06/2020, ed in particolare l'Allegato 5 “Indicazioni per l'accesso di visitatori ed operatori esterni alle strutture residenziali per anziani e disabili”;
- l'ordinanza regionale n. 113 del 17/06/2020, ed in particolare l'allegato 1 “Indicazioni operative per la riapertura in sicurezza e la ripresa graduale della attività nei Centri diurni per anziani e l'allegato 2 “Indicazioni per l'accesso degli utenti alle strutture residenziali per anziani e disabili”;
- la DGR n. 1662 del 16/11/2020 “Misure straordinarie per emergenza COVID-19 nei servizi socio-sanitari e indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditamento socio-sanitario”.

### **Rilevato che:**

- l'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19 e la conseguente situazione di alto rischio verificatasi nei servizi socio-sanitari rivolti a persone in condizioni di fragilità ha comportato l'esigenza di arginare la diffusione dell'epidemia nei servizi socio-sanitari per anziani e disabili, fornendo ai soggetti gestori - sia pubblici che privati - una serie di indicazioni e prescrizioni in ordine agli aspetti organizzativi dei medesimi servizi, così come previsto nei provvedimenti nazionali e regionali richiamati;
- tali indicazioni normative hanno comportato una riorganizzazione temporanea, finalizzata a fronteggiare l'emergenza, di tutti i servizi accreditati attraverso l'adozione di modalità e requisiti di erogazione dei servizi diversi da quelli previsti dalla DGR 514/2009 e ss.mm.ii. In particolare:
  - per le Case Residenze Anziani e i Centri Socio-Riabilitativi Residenziali per persone con disabilità, sono previsti: il mantenimento da parte dei gestori di alcuni posti liberi e non occupabili allo scopo di poter allestire al bisogno camere singole per l'isolamento, l'adozione di protocolli e dispositivi di protezione individuale specifici per garantire la massima tutela della sicurezza e della salute sia dell'operatore che dell'utente, forti limitazioni all'accesso di parenti e visitatori e protocolli specifici per l'ingresso di nuovi utenti;
  - per i Centri Diurni Anziani e i Centri Socio-Riabilitativi Diurni per persone con disabilità, dopo un primo periodo di sospensione delle attività, è stata prevista una riapertura dei servizi con modalità di funzionamento e di remunerazione straordinarie sulla base di nuovi parametri e requisiti previsti dalle ordinanze regionali e recepiti attraverso specifiche co-progettazioni territoriali;
  - per l'Assistenza Domiciliare è richiesta l'adozione di protocolli e dispositivi di protezione individuale specifici per garantire la massima tutela della sicurezza e della salute sia dell'operatore, che dell'utente e della sua famiglia, oltre che procedure di triage preliminari a ogni singolo accesso per verificare l'assenza di sintomi riconducibili a infezioni da COVID-19;
- le disposizioni sopra richiamate non hanno una scadenza prefissata e pertanto – stante il perdurare dell'emergenza sanitaria – non è possibile al momento stabilire una data per il ripristino del funzionamento ordinario dei servizi accreditati;
- conseguentemente alla riprogettazione della gestione dei servizi, sono state condivise tra Comune di Bologna, AUSL e gestori condizioni economiche di remunerazione straordinarie per la riapertura e il riavvio dei servizi stessi, come da documentazione in atti all'Area Welfare;
- con determinazione dirigenziale PG n. 540008/2020 sono stati prorogati per il periodo 01/01/2021-31/12/2022 i contratti più sopra indicati ed approvati con determinazioni dirigenziali P.G. nn. 150434/2018 e 158254/2018, aventi scadenza al 31/12/2020;

- per i servizi presso i centri diurni per anziani "L'Aquilone", "I Platani", "I Tre Girasoli", "Madre Teresa di Calcutta" e "Nasalli Rocca", che, sospesi in ottemperanza alle disposizioni vigenti correlate alla pandemia sanitaria, risultavano alla data di esecutività della determinazione dirigenziale PG n. 540008/2020 ancora in fase di riprogettazione, la definizione puntuale dei relativi aspetti tecnici ed economici, nonché la costituzione dei relativi impegni di spesa, è stata rinviata a successivi atti;

#### **Considerato che:**

- con Delibera della Giunta regionale n. 918 del 21 giugno 2021 "Ulteriori indicazioni per l'apertura dei servizi socio- sanitari per le persone anziane e le persone con disabilità nel contesto attuale dell'emergenza COVID-19" è stato approvato il protocollo operativo per l'ulteriore apertura in sicurezza dei centri diurni per le persone con disabilità e le persone anziane, finalizzato ad assicurare il ritorno alla programmazione e frequenza ordinaria dei servizi socio- sanitari per le persone non autosufficienti;

- nel mentre, si è conclusa la fase di approvazione del progetto di riavvio dei servizi presso il centro diurno per anziani "I Platani " (contratto rep. n. 3358/2018) e presso il centro diurno per anziani L'Aquilone (contratto rep. n. 3353/2018) e sono stati pertanto definiti i relativi aspetti tecnici ed economici;

- in attesa di ripristinare le condizioni ordinarie di funzionamento, dando seguito alle prescrizioni della DGR sopra richiamata e al fine di consentire il riavvio delle attività, si rende necessario costituire gli impegni di spesa per l'anno 2021 a favore del gestore ATI Emmaus SpA. / Cooperativa Sociale Punto Service a.r.l. (cod. forn. 118138, Codice Fiscale 01457730032) per euro 32.250,72 con riferimento alla gestione del centro diurno per anziani "I Platani " e a favore del gestore Asp Città di Bologna (cod. forn. 111869 C.F.03337111201) per euro 36.831,65 con riferimento alla gestione del centro diurno per anziani "L'Aquilone", rinviando ad un momento successivo la definizione della remunerazione per l'anno 2022;

- comunque, gli importi di cui sopra potranno subire ulteriori adeguamenti e/o aggiornamenti in relazione all'evolversi della situazione collegata all'emergenza sanitaria o alle nuove prescrizioni regionali o nazionali;

#### **Dato atto che:**

- che i contratti di servizio per l'erogazione di prestazioni socio - sanitarie da parte di soggetti privati in regime di accreditamento non sono qualificabili come contratti di appalto: ciò risulta espressamente sia dal punto 4.5 della determinazione AVCP n. 4/2011, secondo cui la peculiarità della disciplina di settore non consente di ricondurre agevolmente le fattispecie relative all'erogazione di prestazioni socio - sanitarie in regime di accreditamento nell'ambito del contratto di appalto, che dal punto 3.3 della medesima determinazione, ove è richiamato il generale criterio interpretativo secondo cui la natura eccezionale delle disposizioni dettate dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. esclude che possa farsi luogo ad una interpretazione estensiva delle norme stesse;

- che i contratti oggetti di approvazione da parte del presente atto non richiedono l'acquisizione del CIG in quanto aventi per oggetto "Prestazioni rientranti nella fattispecie "socio-sanitarie e di ricovero, di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento";

- che non sono attive convenzioni stipulate dalla CONSIP, ai sensi dell'art. 26 comma 1 della legge 488/99 e ss.mm. per la tipologia di servizi di cui all'oggetto, nè convenzioni INTERCENT-ER ai sensi dell'art. 1 commi 449 e 456 della Legge n. 296/2006 e ss.mm. e che tale tipologia non è presente sul M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione);

- che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) inerente le acquisizioni oggetto degli affidamenti di cui al presente atto è la dott.ssa Maria Adele Mimmi;

- della presente determinazione è stata data informazione all'Assessore competente;

**Dato atto che** gli impegni di spesa sono compatibili con gli stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.lgs 267/2000;

**Dato atto inoltre che** sul presente atto è stato emesso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che il medesimo atto viene trasmesso, ai sensi dell'art 147 bis del D. Lgs. 267/2000, al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;

**Visti:** - Il D.lgs 267/2000 s.m.i. - Il D.lgs 118/2011 ed i relativi allegati, ivi compresi i principi contabili; - Lo Statuto artt. 44 e 64; - Il Regolamento di Contabilità; - Il D.lgs 33/2013 s.m.i. relativo alla pubblicazione;

## DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riportati, di:

- impegnare, con riferimento al Centro Diurno per anziani "I Platani " (contratto rep. n. 3358/2018), la spesa complessiva di euro 32.250,72, per il periodo che va dall'esecutività del presente atto al 31/12/2021, a favore del gestore ATI Emmaus SpA. / Cooperativa Sociale Punto Service a.r.l. (cod. forn. 118138, Codice Fiscale 01457730032);

- impegnare, con riferimento al Centro Diurno per anziani L'Aquilone (contratto rep. n. 3353/2018), la spesa complessiva di euro 36.831,65, per il periodo che va dall'esecutività del presente atto al 31/12/2021, a favore del gestore Asp Città di Bologna (cod. forn. 111869, C.F.03337111201);

- dare atto che, dovendo dare seguito a quanto previsto dalla Delibera della Giunta regionale n. 918 del 21 giugno 2021 finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie di funzionamento anche per i centri diurni per anziani, si rimanda ad un momento successivo la riorganizzazione di servizi, nonchè la definizione della remunerazione degli stessi collegata alla riprogettazione per l'anno 2022, precisando che, comunque, gli importi di cui sopra potranno subire ulteriori adeguamenti e/o aggiornamenti in relazione all'evolversi della situazione collegata all'emergenza sanitaria o alle nuove prescrizioni regionali o nazionali;

- imputare la spesa come da tabelle seguenti:

IMPEGNO/PRENOTAZIONE								
Titolo		Missione		Programma		Macro aggregato		
01		12		03		103		
CDR		Descrizione CDR				TF		
040		Area Welfare e Prom.Benessere Comun				10		
Capitolo		Descrizione capitolo				Cod. vincolo		
U50070-050		CENTRI DIURNI ANZIANI				0		
Anno	Importo	Nr. impegno	Conto di V livello	Descrizione conto di V livello	I/P	Cod. fornitore	Desc. fornitore	Cod. intervento Sap
2021	32.250,72	0321005548	U.1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	I	0000118138	EMMAUS S.p.A.	
2021	36.831,65	0321005549	U.1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	I	0000111869	ASP CITTA' DI BOLOGNA	

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -